

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

4.8 all.2

l'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.**, società unipersonale, con sede legale in Roma, Via Calabria n. 46, capitale sociale Euro 836.383.864,02 interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma: 05678721001 in persona del Dr. Vincenzo Durante, nato a Benevento, il 31/12/1969, che sottoscrive il presente atto in virtù dei poteri conferitigli con procura per atto del Notaio Angela Cianni del 22/01/2026, Rep. n. 2238;

(di seguito, anche **"Invitalia"**)

E

l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA** con sede in Verona (VR), via dell'Artigliere 8 - 37129, Codice Fiscale 93009870234, in questo atto rappresentato dalla Rettrice e legale rappresentante pro tempore, prof.ssa Chiara Leardini, autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del _____;

(di seguito, anche **"Ente capofila"**)

di seguito, congiuntamente, anche le **"Parti"**.

PREMESSO CHE

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 giugno 2017 ha approvato le modifiche agli articoli 1 e 4 dello Statuto dell'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a., deliberate dall'Assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017;
- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., la società *"svolge attività strumentale all'amministrazione centrale"* e *"può essere più brevemente denominata Invitalia S.p.A."*;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dello Statuto di Invitalia S.p.A., la società ha per oggetto lo svolgimento di attività prevalentemente finanziarie al fine della promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Paese e, in particolare, della convergenza del Mezzogiorno verso le aree più avanzate attraverso le attività previste dalle disposizioni vigenti";
- ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dello Statuto di Invitalia S.p.A., l'azione della società è

concentrata, con particolare riferimento al Mezzogiorno, a favorire l'attrazione di investimenti esteri di qualità elevata, in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo nazionale, a sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei sistemi produttivi e nei sistemi territoriali, a promuovere la competitività e le potenzialità attrattive dei territori;

- rientrano tra le attività di Invitalia:
 - la gestione dei principali incentivi nazionali, ovvero di programmi e interventi destinati a sostenere la nascita, lo sviluppo e il rilancio delle imprese nel contesto italiano, nonché la valorizzazione dei risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico;
 - la promozione di misure agevolative dedicate alla nascita e sviluppo di startup innovative, imprese culturali e creative, imprese giovanili e femminili, nonché la valorizzazione dei brevetti;
 - la stipula di collaborazioni e accordi con soggetti pubblici e privati al fine di favorire lo sviluppo d'impresa innovativa e sostenibile, la conoscenza e la cultura imprenditoriale;
- il 12 novembre 2021 è stata sottoscritta una Convenzione (di seguito Convenzione) tra Invitalia e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito Dipartimento), avente ad oggetto la realizzazione in via sperimentale di 7 (sette) Hub scuola-lavoro sul territorio nazionale, funzionali all'innovazione dei processi di matching fra scuola, università e organizzazioni produttive, allo sviluppo della vocazione di impresa e al rafforzamento delle competenze dei giovani per progetti di autoimpiego e autoimprenditorialità;
- l'8 febbraio 2022 è stato sottoscritto tra il Dipartimento e Invitalia l'Atto integrativo alla Convenzione, con il quale si è provveduto a modificare ed integrare la richiamata Convenzione;
- il 23 maggio 2022 è stato presentato da Invitalia al Dipartimento un Piano esecutivo di dettaglio (Piano delle attività e dei costi del Progetto Rete) che riporta la descrizione analitica delle linee di attività con relativo piano finanziario e individuazione degli indicatori di risultato, approvato dal Dipartimento il 26 maggio 2022;
- il 22 dicembre 2023, a seguito del positivo riscontro da parte del target di riferimento nei primi mesi di attività degli Hub Rete, il Dipartimento e Invitalia hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo alla Convenzione, relativamente all'ampliamento del progetto sperimentale con l'apertura di ulteriori 5 (cinque) Hub, alla rimodulazione delle voci di spesa e alla conseguente estensione temporale del termine progettuale al 24 febbraio 2026;

- il 22 dicembre 2025, sulla base delle esperienze maturate e del positivo riscontro rispetto alle attività erogate dai 6 (sei) Hub già aperti, il Dipartimento e Invitalia hanno prorogato il termine progettuale fino al 24 febbraio 2028 consentendo l'apertura di ulteriori 3 (tre) Hub per un totale complessivo di 15 (quindici) Hub su tutto il territorio nazionale;
- il menzionato Piano delle attività e dei costi del Progetto riporta l'indicazione delle seguenti macro-attività in carico a Invitalia:
 - a) Progettazione e set up degli Hub Rete;
 - b) Gestione operativa degli Hub Rete;
 - c) Organizzazione e gestione stage in Italia e all'estero;
 - d) Attività trasversali.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Invitalia ha sottoscritto un contratto di comodato di uso con vari soggetti pubblici, che mettono a disposizione gratuitamente gli spazi in cui ha sede l'Hub;
- Invitalia e l'Università di Verona hanno sottoscritto un accordo di ospitalità, attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito, per l'utilizzo di locali idonei a ospitare Hub Rete Verona;
- Invitalia, quale soggetto attuatore del Progetto, oggetto della Convezione di cui alle premesse, sottoscritta con il Dipartimento, definisce in accordo con lo stesso la strategia per l'attuazione delle iniziative previste, di cui è responsabile e può avvalersi dei contributi di soggetti pubblici e privati per i diversi ambiti;
- Invitalia intende collaborare con l'Università di Verona (in qualità di Ente capofila), per lo svolgimento delle attività dell'Hub, in particolare nell'ambito dei servizi di orientamento, formazione e animazione, nell'ottica di apportare valore aggiunto alle iniziative da realizzare;
- la collaborazione con i soggetti pubblici e privati già esistenti sul territorio, compresa quella con l'Università di Verona, oggetto del presente Protocollo di intesa, avviene a titolo gratuito, ovvero, senza scambio tra le parti di alcun corrispettivo di natura economica;
- l'Università di Verona, per la gestione ed il coordinamento delle attività oggetto del presente Protocollo di intesa, designa quale proprio referente il prof. _____;
- Invitalia, per la gestione ed il coordinamento delle attività oggetto del presente Protocollo di intesa, designa quale proprio referente il Dott. Vincenzo Durante;

- le Parti, nell'ambito del perseguimento della propria mission intendono collaborare nei termini e alle condizioni stabiliti nel presente Protocollo di intesa.

**TUTTO CIO' PREMESSO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

(Finalità del Protocollo di intesa)

1. Invitalia e l'Università di Verona, ognuna delle parti nel rispetto dei rispettivi ruoli, esperienze e competenze, convengono di stabilire un rapporto di collaborazione finalizzato ad una efficace attuazione delle attività previste dal Progetto Rete.
2. Le Parti intendono creare e governare le relazioni ed i rapporti d'interazione e di scambio, tra di loro, e con gli altri soggetti aderenti in modo organizzato e consapevole per raggiungere l'obiettivo comune.

Articolo 2

(Oggetto del Protocollo di intesa)

1. L'Università di Verona e Invitalia si impegnano a collaborare nella progettazione e nella gestione di iniziative da realizzare in attuazione della riferita Convenzione, nello specifico, a collaborare per lo svolgimento delle attività di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - informazione, promozione ed erogazione di attività di orientamento, di formazione e di animazione;
 - informazione e promozione di iniziative volte alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro;
 - informazione e promozione della cultura di impresa e delle misure agevolative gestite da Invitalia per i giovani e gli aspiranti imprenditori;
 - informazione, promozione ed erogazione di servizi di orientamento e accompagnamento agli incentivi;
 - condivisione di informazioni e dati utili ai fini dell'attuazione delle iniziative.

2. Invitalia e l'Università di Verona si impegnano inoltre a:

- creare sinergie e collaborazioni con tutti gli attori del territorio, con speciale riferimento agli attori dell'innovazione (incubatori, acceleratori, centri di trasferimento tecnologico, etc.) e di coloro che lavorano nell'ambito delle politiche giovanili (università, scuole, regioni, assessorati, etc.);
- avviare l'interlocuzione con le imprese e le istituzioni del territorio per promuovere challenge che coinvolgano il target di Progetto, oggetto della Convenzione tra Invitalia e il Dipartimento.

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

1. Le decisioni relative alle iniziative da avviare vengono prese da Invitalia che le attua, avvalendosi della collaborazione dell'Università di Verona, a seguito di una valutazione ponderata di competenze per la specifica attività e per il raggiungimento dei risultati;
2. Invitalia si impegna a garantire l'attività di coordinamento, monitoraggio e supervisione e delle iniziative implementate;
3. L'Università di Verona si impegna a mettere a disposizione propri spazi, idonei a ospitare le attività concordate e a promuovere le stesse attraverso i propri canali istituzionali, a tal fine favorisce la partecipazione di docenti e personale qualificato alla realizzazione delle suddette attività;
4. Invitalia e l'Università di Verona, nell'ambito della collaborazione interistituzionale richiamata, oggetto del presente Protocollo di intesa, si impegnano inoltre a:
 - non duplicare le iniziative già presenti sul territorio;
 - lavorare per creare ciò che non esiste e migliorare ciò che esiste;
 - promuovere accordi operativi e diretti con le associazioni di categoria e altri soggetti privati e pubblici allo scopo di apportare valore aggiunto a tale attività.
5. L'Università di Verona, si impegna a collaborare con Invitalia per raggiungere gli obiettivi del Progetto, oggetto della Convenzione tra Invitalia e il Dipartimento e a condividere informazioni e competenze utili al raggiungimento dei predetti obiettivi;
6. L'Università di Verona si impegna infine a:
 - condividere dati e risultati strumentali alla realizzazione delle iniziative previste;
 - fornire contenuti specifici sulle materie oggetto dei percorsi di formazione.



7. Le Parti si impegnano a collaborare reciprocamente al fine di sviluppare e definire, anche con successivi accordi operativi informali, le attività da svolgere in attuazione del presente Protocollo di intesa.

Articolo 4

(Azioni e collaborazioni con il territorio)

1. Invitalia e l'Università di Verona, si impegnano ad attuare azioni e collaborazioni con gli attori del territorio, di cui si riporta un elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - creare sinergie e collaborazioni con agli attori dell'innovazione (incubatori, acceleratori, centri di trasferimento tecnologico, etc.) e con coloro che lavorano nell'ambito delle politiche per i giovani (università, scuole, regioni, assessorati, etc.);
 - implementare tavoli di competence co-design con le imprese e le istituzioni;
 - avviare l'interlocuzione con le imprese e le istituzioni del territorio rispetto ai bisogni di competenze e ai volumi attesi.

Articolo 5

(Adesione al Protocollo di intesa)

1. Le Parti concordano che per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo di intesa possano aderire ulteriori soggetti pubblici o privati, che contribuiscano in modo funzionale ed utile al raggiungimento degli obiettivi, nelle attività di erogazione dei servizi dell'Hub. I soggetti aderenti, pertanto, devono essere in grado di implementare attività pertinenti e complementari a quelle già realizzate dall'Hub. Tutti i soggetti che intendono aderire/partecipare al progetto dovranno trasmettere una lettera di intenti a Invitalia.

Articolo 6

(Durata e recesso)

1. Il presente Protocollo di intesa ha durata fino al 24 febbraio 2028, a decorrere dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo espresso alla scadenza, per pari periodi, previa approvazione da parte degli Organi competenti delle Parti.
2. La facoltà di recesso dal presente Protocollo da parte di uno dei due contraenti può essere esercitata con un preavviso di 2 mesi.



Articolo 7

(Risorse finanziarie)

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo non è previsto alcun onere finanziario.

Articolo 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito anche “GDPR”) e ss.m.ii., al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l’esecuzione del presente Protocollo di intesa.

Art. 9

(Tutela della proprietà intellettuale)

1. Le Parti concordano che la disciplina di eventuali risultati generati dalla collaborazione di cui al presente Protocollo di intesa è rinviata a successivo e specifico Protocollo di intesa ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia.

Art. 10

(Foro competente)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo di intesa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, le Parti indicano il foro di Roma quale foro competente per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo di intesa.

Art. 11

(Registrazione e spese)

1. Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e le spese relative all’imposta di bollo;
2. Le spese per l’eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.



Art. 12

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 13

(Firma digitale)

1. Il presente atto, letto e approvato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1), lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma – Verona, lì

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI VERONA**

La Rettrice
Prof.ssa Chiara Leardini

INVITALIA S.P.A.

Responsabile “Occupazione”
Dott. Vincenzo Durante

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, del D.P.C.M. 30 marzo 2009 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.)

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, del D.P.C.M. 30 marzo 2009 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.)